

WWW.ROMAGNAOGGI.IT

18 febbraio 2008

Sei in news/Emilia-Romagna, data 18.02.2008, orario 10:23.

ECONOMIA - Conciliazione: una soluzione rapida ed economica

BOLOGNA - Un modo efficace per dare risposte rapide alla domanda di giustizia delle imprese e dei cittadini, a minori costi, e con le necessarie garanzie. Sono le caratteristiche della conciliazione, strumento veloce e flessibile per la risoluzione delle controversie di natura commerciale e civile.

Una tappa del lavoro che le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna stanno svolgendo per sviluppare questa forma di giustizia alternativa, è stato il convegno "Esperienze e strumenti innovativi per lo sviluppo della conciliazione" che si è svolto a Bologna, organizzato da Unioncamere regionale.

Nel corso del seminario sono state approfondite alcune iniziative messe in campo per concretizzare le opportunità offerte e i possibili percorsi di collaborazione in ambito regionale utili a promuovere la diffusione ed un effettivo utilizzo dello strumento conciliativo.

Dal punto di partenza costituito dall'accordo siglato qualche tempo fa in Emilia-Romagna, tra Regione, Unioncamere e Intercent-ER per promuovere la conoscenza e l'uso fra consumatori e imprese della conciliazione, sono state individuate ulteriori e concrete piste di lavoro tra i tre partner.

"Stiamo lavorando – dice il segretario regionale di Unioncamere Emilia-Romagna, Ugo Girardi -per favorire la conciliazione anche attraverso forme innovative e la formazione dei conciliatori su tecniche e gestione del rapporto tra le parti, sulla base di standard".

Nelle convenzioni proposte da Intercent-ER (Agenzia regionale per l'acquisto di beni e servizi) alle amministrazioni pubbliche sarà previsto l'inserimento di clausole conciliative e la possibilità di ricorrere a forme innovative come la conciliazione on line (illustrata dalla Camera di commercio di Ancona) ogni qualvolta si presentino le caratteristiche.

Anche alla luce dell'esperienza testimoniata dal magistrato Marcello Marinari della Corte di Appello di Milano e dal vicesegretario della Camera Arbitrale della città meneghina, del progetto "Conciliamo", esempio di, sarà portata avanti una novità anche in Emilia-Romagna cooperazione tra istituzioni ed ordini professionali. "Il sistema camerale- aggiunge Girardi- chiederà alla Corte di Appello di Bologna, agli Ordine professionali di avvocati, commercialisti e notai di lavorare insieme per promuovere la conciliazione e la formazione dei conciliatori".